

 <b>A.S.L. VC</b> Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	<b>PROCEDURA GENERALE</b>	P.A.C. 6 (CEF.PG.1517.00).doc
		pag1/7

**Raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione e del Collegio Sindacale (obiettivo A5 – azioni A5.1, A5.2 e A5.3 del P.A.C. – Piano Attuativo di Certificabilità)**

	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data</i>	<i>Firma/evidenza di approvazione</i>
<b>Stesura</b>	Dott.ssa Emanuela Ronza	Dirigente Amm.vo Resp. f.f. S.C. Contabilità Economico-Finanziaria	16/12/2013	<i>F.to in originale</i>
<b>Verifica</b>	Dott. Osvaldo D'Angella	Direttore Amministrativo A.S.L. "VC"	18/12/2013	<i>F.to in originale</i>
	Dr.ssa Carla Peona	Direttore Sanitario A.S.L. "VC"	18/12/2013	<i>F.to in originale</i>
	avv. Adriano Picco	Dirigente Responsabile S.C. Affari Generali e Legali	18/12/2013	<i>F.to in originale</i>
	Dott.ssa Antonietta Barbieri	Dirigente Farmacista Coordinamento S.S. Qualità e appropriatezza prescrittiva	18/12/2013	<i>F.to in originale</i>
<b>Autorizzazione</b>	avv. Federico Gallo	Direttore Generale A.S.L. "VC"	18/12/2013	<i>F.to in originale</i>
<b>Emissione</b>	Dott.ssa Emanuela Ronza	Dirigente Amm.vo Resp. f.f. S.C. Contabilità Economico-Finanziaria	18/12/2013	<i>F.to in originale</i>

<b>Data di applicazione</b>	<b>19/12/2013</b>
<b>REV.</b>	<b>00</b>

 <b>A.S.L. VC</b> Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	<b>PROCEDURA GENERALE</b>	P.A.C. 6 (CEF.PG.1517.00).doc
		pag2/7

1. PREMESSA .....	3
2. SCOPO .....	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
4. DEFINIZIONI ED ACRONIMI .....	4
5. MODALITÀ OPERATIVE .....	4
6. FLOW-CHART (diagramma di flusso) .....	5
7. RESPONSABILITÀ .....	6
8. RIFERIMENTI .....	6
9. STORIA DELLE MODIFICHE .....	7

## 1. PREMESSA

---

La Regione Piemonte con D.G.R. nr.26-6009 del 25 giugno 2013 avente per oggetto: “Approvazione dell’attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall’articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012” ha ottemperato a quanto previsto dal citato decreto (con il quale sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati) nonché da quanto indicato con decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 01 marzo 2013 avente per oggetto “Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità”.

Il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 1 marzo 2013, “Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità”, all’articolo 2 prevede che le singole regioni provvedono all’approvazione e alla verifica dell’attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità.

La Regione Piemonte, con la citata D.G.R., ha predisposto un piano attuativo individuando:

- come responsabile regionale del coordinamento del P.A.C. il responsabile del Settore Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Sanità;
- quale responsabile del coordinamento aziendale del P.A.C. ciascun Direttore Amministrativo delle Aziende del S.S.R.

1. L’**obiettivo finale** è rappresentato dal rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione dei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall’applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

2. Gli **obiettivi intermedi** nella fase di realizzazione e completamento del percorso sono i seguenti:

- 2.1 migliorare i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione), la legge 213/2012 (conversione D.L. 174/2012 Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), il D. Lgs.vo 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.);
- 2.2 favorire le buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
- 2.3 gradualmente, nel triennio 2013-2015, uniformare i comportamenti aziendali e la rappresentazione contabile dei medesimi, innovata dal citato decreto legislativo;
- 2.4 aggiornare le linee guida amministrativo-contabili per le aziende sanitarie.

L’allegato 1 alla citata D.G.R. contiene gli obiettivi assegnati, con le relative scadenze.

## 2. SCOPO

---

La presente procedura disciplina la modalità per la realizzazione dell'obiettivo **A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno** di cui ai punti:

A5.1 Predisposizione ed applicazione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno;

A5.2 Monitorare, mediante la definizione di cronoprogrammi funzionali, le azioni da porre in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno. Tale funzione può essere attribuita al responsabile del Controllo Interno (da prevedere l'istituzione);

A5.3 Istituire momenti di controllo volti ad accertare le azioni intraprese, identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale risoluzione.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

---

L'ambito di applicazione della presente procedura è rappresentato dalle strutture che concorrono, ciascuna per la propria parte di competenza, alla raccolta e alla gestione dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione e del Collegio Sindacale.

Nello specifico i servizi coinvolti sono: SS.CC. Affari Generali e Legali e Contabilità Economico-Finanziaria.

## 4. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

---

<b>P.A.C.</b>	Piano Attuativo della Certificabilità
<b>G.S.A.</b>	Gestione Sanitaria Accentrata
<b>S.C.</b>	Struttura Complessa

## 5. MODALITÀ OPERATIVE

---

Al fine di dare ampia e completa descrizione della procedura adottata dall'A.S.L. di Vercelli per la raccolta e la condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione e del Collegio Sindacale, si ritiene opportuno descrivere le fasi di acquisizione delle informazioni.

### **(i) Rilievi/suggerimenti da parte della Regione:**

I rilievi/suggerimenti da parte della Regione Piemonte pervengono presso la Segreteria della Direzione Generale.

La Direzione Aziendale preso atto dei documenti pervenuti, convoca i dirigenti delle strutture coinvolte.

A seconda dell'importanza dell'argomento oggetto della comunicazione, la Direzione Aziendale espone il lavoro da svolgere in seduta plenaria, rileva le impressioni dei dirigenti convocati e affida gli incarichi (l'affidamento degli incarichi può anche essere formalizzato: per esempio, in occasione dell'assegnazione degli obiettivi alla Direzione Generale in corso d'anno da parte della Regione Piemonte, ha prodotto l'integrazione degli obiettivi ai Dirigenti delle strutture interessate con atto della S.C. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane).

**(ii) Rilievi/suggerimenti da parte del Collegio Sindacale:**

I rilievi/suggerimenti da parte del Collegio Sindacale vengono convogliati attraverso la Segreteria del Collegio Sindacale alle strutture interessate. Tali strutture hanno l'obbligo di rispondere ai rilievi sia al Collegio Sindacale che alla Direzione Aziendale.

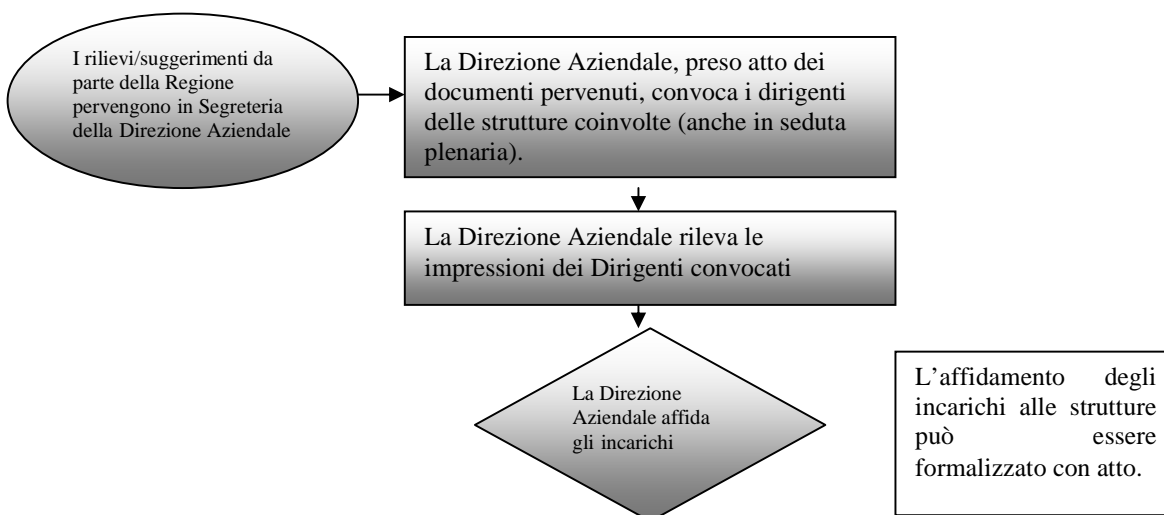
**Ruolo della S.C. Contabilità Economico-Finanziaria:**

La S.C. Contabilità Economico-Finanziaria si adopera e coadiuva con gli organi di controllo per il recepimento finalizzato a sanare eventuali rilievi posti in essere sia direttamente che indirettamente.

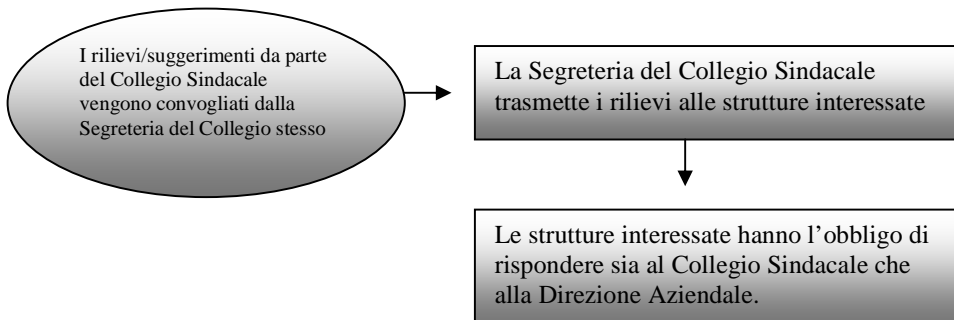
Al momento della stesura della procedura non è prevista una specifica figura responsabile dell'internal audit ma di fatto la funzione viene svolta all'interno della S.C. Contabilità Economico-Finanziaria e, in parte, dalla Direzione Amministrativa.

**6. FLOW-CHART (diagramma di flusso)**

**(i) Rilievi/suggerimenti da parte della Regione:**



**(ii) Rilievi/suggerimenti da parte del Collegio Sindacale:**



## 7. RESPONSABILITÀ

<i>Funzione responsabile</i>	<i>Attività</i>
Direttore Amministrativo	Responsabile del coordinamento aziendale del P.A.C. (ai sensi della D.G.R. nr.26-6009 del 25/06/2013) Partecipa al processo di distribuzione dei documenti/assegnazione dei compiti alle strutture competenti, in seguito ai rilievi operati dalla Regione e/o dal Collegio Sindacale.
Direttore Sanitario	Partecipa al processo di distribuzione dei documenti/assegnazione dei compiti alle strutture competenti, in seguito ai rilievi operati dalla Regione e/o dal Collegio Sindacale.
S.C. Affari Generali e Legali	Segreteria della Direzione Generale e Segreteria del Collegio Sindacale dipendono direttamente dalla S.C. Affari Generali e Legali. Rendono edotte Direzione Generale e strutture interessate dei rilievi operati da Regione Piemonte/Collegio Sindacale.
S.C. Contabilità Economico-Finanziaria	Si adopera e coadiuva con gli organi di controllo per il recepimento finalizzato a sanare eventuali rilievi posti in essere sia direttamente che indirettamente. Al momento della stesura della procedura non è prevista una specifica figura responsabile dell'internal audit ma di fatto la funzione viene svolta all'interno della S.C. Contabilità Economico-Finanziaria.

## 8. RIFERIMENTI

- **D.G.R. nr. 26-6009 del 25 giugno 2013** avente per oggetto: “Approvazione dell’attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall’articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012”;
- **decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 01 marzo 2013** avente per oggetto: “Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità”;
- **D. Lgs. 118/2011** “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- **legge 190 del 06.11.2012** avente per oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- **legge 213 del 07.12.2012** avente per oggetto: “conversione D.L. 174 del 10.10.2012 Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;
- **D. Lgs. 33 del 14.03.2013** avente per oggetto: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA”;
- **D.G.R. n. 29-24445 del 28 aprile 1998** avente per oggetto: “Linee guida per il regolamento di amministrazione e contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali (articolo 36 l.r. 18 gennaio 1995 n. 8) e indirizzi contabili”;
- **Deliberazione del Direttore Generale nr. 00957 del 25.11.2013** avente per oggetto: “Azioni per la realizzazione del piano attuativo della certificabilità (PAC). Individuazione Responsabile Aziendale e

referenti di settore” sono state individuate le figure professionali coinvolte nel processo di redazione del PAC.

## 9. STORIA DELLE MODIFICHE

---

<b>REV</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione delle modifiche</b>
00	19/12/2013	Prima emissione